



**Ministero dell'istruzione e del merito**

**Istituto Istruzione Superiore Valdichiana Redi-Einaudi-Marconi-Caselli**

Via S. Stefano n° 44 - ☎ 0578.21930 📠 0578.21931 53043 Chiusi (SI)

e-mail: siis007004@istruzione.it - web: www.istitutovaldichiana.it

Cod.Fiscale: 81003600525

Sez. Ass. Via S.Martino,14 - ☎ 0578.716771 📠 0578.758518 53045 Montepulciano (SI)

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE V A**  
**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(O. M. 55 DEL 22/03/2024)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V**  
**Corso Grafica e Comunicazione**  
**Anno Scolastico 2023/2024**

**Contesto sociale, culturale, economico del territorio**

Il plesso di Chiusi dell'I.I.S. Valdichiana è posto all'interno del centro storico ed è composto da un unico edificio, derivante dalla ristrutturazione di un ex convento, con ampi spazi razionalmente collocati e un parcheggio. Nella struttura trovano posto i corsi Grafica e Comunicazione e Amministrazione Finanza e Marketing (con curvatura sportiva per le classi del biennio), Informatica e Telecomunicazioni per il settore tecnico e il corso professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica. Ci sono laboratori e aule speciali:

- **Aula multimediale;**
- **aula dei docenti;**
- **laboratori informatici;**
- **laboratori multimediali;**
- **aule con banchi componibili per lavori di gruppo;**
- **laboratori elettrici e meccanici;**
- **laboratori di sistemi ed automazione.**

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di lavagna touch screen.

La zona in cui opera l'I.I.S. "Valdichiana" presenta, dal punto di vista ambientale, le caratteristiche fisiche proprie del paesaggio collinare toscano, con peculiarità quali la montagna di Cetona, i laghi di Chiusi e Montepulciano, e la presenza di terme, Chianciano, Montepulciano e San Casciano, che costituiscono un potenziale oggetto di studio nel campo delle scienze e di valorizzazione della qualità della vita e dell'ambiente.

Il territorio del Sud della Valdichiana, per quanto denso di stimoli di carattere storico, naturalistico - ambientale, e dotato di piccoli teatri che offrono interessanti stagioni di spettacoli e di biblioteche che si occupano della promozione culturale, manca della spinta propulsiva e innovativa che potrebbe derivare dalla vicinanza di una città o di un centro universitario.

La crisi del termalismo tradizionale e la vocazione non industriale della zona impongono una particolare sensibilità nelle scelte metodologiche e contenutistiche delle sezioni professionali. Anzi, proprio in tale situazione la scuola stessa può essere una forza propositiva di tendenze all'innovazione e alla riconversione.

Si spera che l'intervento, anche di esperti esterni, con incontri programmati nel nostro Istituto, su diversi orientamenti, possa contribuire a dare un impulso più costruttivo al processo di innovazione economica.

### **Indirizzo “Grafica e Comunicazione”**

#### **Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:**

- **ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;**
- **interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.**

#### **È in grado di:**

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa;

- alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  - alla realizzazione di prodotti multimediali;
  - alla realizzazione fotografica e audiovisiva;
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
  - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

**A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

## **Presentazione della classe**

La classe è composta da dodici alunni, undici maschi e una femmina, tutti provenienti dalla classe IV dello scorso anno scolastico.

Il gruppo classe attuale ha subito alcune variazioni nel corso degli anni, per cui dieci alunni fanno parte della classe dalla prima, un alunno si è trasferito in seconda e uno in terza. In terza la classe era formata da quindici studenti, due dei quali non sono stati ammessi alla classe successiva e uno si è ritirato dopo il raggiungimento della maggiore età.

Queste variazioni hanno reso più difficoltosa la coesione del gruppo classe sotto il profilo relazionale e reso necessario lo svolgimento di attività di recupero delle competenze pregresse, sotto il profilo didattico.

Come si può evincere dalla tabella sotto riportata, la continuità didattica nel triennio è stata parziale, con cambiamenti soprattutto nelle discipline di indirizzo, ma anche in Matematica e Lingua inglese; queste variazioni non hanno permesso una progettualità distribuita durante l'intero triennio, ostacolando la costruzione graduale ed il consolidamento di alcune competenze, da parte degli studenti, soprattutto in alcune aree specifiche.

**TABELLA RIASSUNTIVA DELLA CONTINUITA' DIDATTICA**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONTINUITA' III-IV</b>	<b>CONTINUITA' IV-V</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SÌ	SÌ
STORIA	SÌ	SÌ
LINGUA INGLESE	NO	SÌ
MATEMATICA	SÌ	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SÌ	NO
LABORATORI TECNICI	NO	NO

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	NO	NO
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	NO	NO
RELIGIONE	SÌ	SÌ
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	SÌ	X

N.B.: La disciplina “Teoria della comunicazione” è prevista solo in III e in IV, mentre la disciplina “Organizzazione e gestione dei processi produttivi” è prevista solo in V e perciò non indicata nella tabella.

Le frequenti variazioni nella componente docenti non hanno favorito lo sviluppo armonioso del gruppo classe né la continuità nel lavoro. A ciò si deve aggiungere il fatto che gli studenti hanno svolto gli ultimi tre mesi del primo anno e buona parte del secondo anno del biennio in DAD, acquisendo e consolidando così solo parzialmente le competenze necessarie per affrontare il triennio.

Infatti, con il ritorno alla didattica in presenza all’inizio del triennio, gli alunni hanno evidenziato difficoltà sia sotto il profilo disciplinare sia sotto quello didattico. Nel corso del terzo anno il gruppo ha registrato importanti miglioramenti, rispetto alla situazione iniziale, sia nel comportamento in classe sia nell’approccio allo studio. Nonostante questi progressi rilevati nel primo anno del triennio però, nei due anni successivi, la classe, nel complesso, ha avuto un percorso di crescita non sempre costante: la coesione del gruppo si è mostrata parziale e, a tratti fragile; l’impegno nello studio e l’attenzione in classe discontinui e, in alcuni casi, settoriali. Con l’eccezione di alcuni studenti che hanno registrato un percorso globalmente positivo e una crescita importante dal punto di vista umano e didattico, la classe, globalmente, mostra ancora un atteggiamento a tratti poco maturo e non sempre consapevole.

Ad ogni modo, per quanto riguarda il rapporto con l’istituzione scolastica, gli studenti non hanno ostacolato il lavoro dei docenti: il gruppo classe, nei confronti degli insegnanti, ha mostrato infatti un atteggiamento positivo, aperto e rispettoso; anche se, soprattutto in alcune discipline, è stato a volte richiamato per atteggiamenti infantili o mancanza di attenzione. Durante l’arco del triennio non si sono mai registrati problemi circa la frequenza.

L'impegno domestico e la puntualità nella consegna degli elaborati sono risultati eterogenei: se una parte della classe ha dimostrato costanza nell'impegno e puntualità nella consegna, una parte significativa è stata spesso discontinua e non puntuale.

Il livello delle competenze raggiunto è stato eterogeneo:

un gruppo ha conseguito un livello medio alto; un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto un livello che può definirsi pienamente sufficiente; un terzo gruppo è formato da studenti che non hanno avuto un percorso semplice e lineare, ma faticoso, con difficoltà nella maggior parte delle discipline (per la documentazione specifica e le certificazioni di alcuni studenti si rimanda alla nota riportata di seguito).

La maggior parte degli alunni ha partecipato con motivazione, presenza costante ed attenzione alle attività connesse ai P.C.T.O., svolte durante il quarto anno e durante l'anno in corso. L'emergenza pandemica e l'offerta limitata del territorio della Valdichiana hanno reso impossibile svolgere tali attività durante il III anno e necessario rimodulare la programmazione per gli anni successivi: la classe quindi si è trovata a svolgere in corso d'anno attività che sarebbe stato preferibile collocare all'inizio o alla fine dell'anno scolastico, per non sottrarre tempo all'attività didattica e non interromperne la continuità. Questa frammentazione del lavoro non ha aiutato gli studenti a sviluppare la costanza che sarebbe stata necessaria per tutte le discipline.

Durante questo ultimo anno, poi, il ritmo dell'attività didattica è stato ulteriormente frammentato dalle trenta ore di Orientamento in Uscita previste dal MIM per tutte le classi del triennio: tali attività, per quanto utili per il futuro degli studenti, hanno sottratto una quantità considerevole di tempo all'attività didattica.

In relazione alla didattica, quindi, le numerose ore dedicate ai PCTO e all'Orientamento in Uscita, per quanto utili e imprescindibili, hanno reso difficoltoso lo svolgimento completo delle programmazioni ed il consolidamento, da parte degli alunni, di un impegno costante e consapevole.

#### NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota Ministeriale Prot. 10719 del 21 Marzo 2017 (MIUR-dipartimento Libertà pubbliche e sanità, GPDP. ufficio protocollo U.0010719.21-03-2017. h.13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del C.D. "Documento del 15 Maggio "ai sensi dell'art. 5, comma 2, del

DPR. 23 Luglio 1998 n°323-Indicazioni operative” [all. I]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

### **Rapporti con le famiglie**

Gli incontri con le famiglie si sono svolti secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali secondo le modalità indicate dalla scuola
- comunicazioni scritte e telefoniche
- registro elettronico
- ricevimenti generali a distanza il 14 e 15 dicembre 2023 e il 18 e 19 aprile 2024

Gli incontri, non molto frequenti, sono avvenuti sempre all’insegna della chiarezza e del rispetto reciproco dei ruoli e delle competenze; occorre però sottolineare che, soprattutto con alcune famiglie, il dialogo è stato sempre molto saltuario. In tutto il triennio, peraltro, i genitori degli studenti, tranne due eccezioni, non hanno mai partecipato all’elezione dei rappresentanti dei genitori, rendendo così la comunicazione scuola-famiglia non sempre agevole.

### **Organizzazione dell’attività didattica rispetto agli obiettivi programmati**

Il lavoro si è basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe e del coordinamento tra discipline affini del quale gli alunni sono stati informati nell’ambito delle riunioni collegiali.



Lo svolgimento delle attività curriculari e l'organizzazione della didattica hanno tenuto conto di procedure tradizionali (lezione frontale, lezione aperta, relazioni, temi, prove strutturate e semi-strutturate, attività laboratoriali). Sono state programmate simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato. In particolare una prima simulazione della prima prova scritta si è svolta il giorno 08/02/2024; mentre le due simulazioni della seconda prova si sono svolte il giorno 19/02/2024 e il giorno 06/05/2024; è inoltre prevista una seconda simulazione della prima prova per il 24/05/2024.

Non sono state svolte simulazioni di prove scritte nel mese di aprile poiché gli studenti sono stati impegnati con diverse attività di Orientamento in uscita, con un contest e relativa premiazione dei due studenti risultati vincitori e con il progetto "PCTO in Valdichiana".

### **Attività integrative dell'anno in corso**

- **Orientamento universitario: partecipazione a vari incontri, sia in presenza che online, con istituzioni universitarie e accademie e istituti di Formazione Superiore; partecipazione a vari open day dell'Università di Firenze e di Perugia.**
- **Orientamento al mondo del lavoro: incontri in presenza con l'agenzia "Umana" e con il Centro impiego; incontri online nell'ambito del progetto "Sentieri delle professioni".**
- **Uscita didattica a Firenze: visita guidata alla mostra "L'art nouveau di Alphonse Mucha" e visita guidata presso la Galleria degli Uffizi.**
- **Uscita didattica a Roma e partecipazione all'udienza papale.**
- **Partecipazione ad un seminario sul Medioriente organizzato dal dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università degli Studi di Siena.**
- **Corso BLS – BLS.D.**
- **Visione del film *Il pianista* in occasione del "Giorno della memoria"**
- **Partecipazione al "CONTEST PER LA REALIZZAZIONE DEL CARTELLONE PER LE CELEBRAZIONI PROVINCIALI DEL 25 APRILE" e partecipazione alla conferenza-stampa, presso il Palazzo del Governo, a Siena: due studenti della classe sono risultati vincitori, il loro manifesto è stato scelto, tra i quarantuno presentati da scuole di tutta la provincia, ed è stato utilizzato come**

**manifesto ufficiale per le celebrazioni del 25 aprile su tutto il territorio provinciale.**

- **Partecipazione al progetto “Martina” sulla sensibilizzazione dei giovani sulla prevenzione dei tumori.**
- **Incontro con Enrico Comi sulle dipendenze.**
- **Partecipazione al progetto “PCTO in Valdichiana”:** incontri in presenza, nell’aula multimediale dell’Istituto.
- **Partecipazione di due studenti al corso “Comunicare facilmente” finalizzato a potenziare le competenze di comprensione e produzione scritta in vista dell’Esame di Stato, attuato dalla scuola nell’ambito dei progetti PON, e le cui lezioni sono state tenute dai docenti Benicchi e Maccari.**

## **Obiettivi**

Il Consiglio di classe si è impegnato ad offrire agli studenti i mezzi necessari al raggiungimento dei seguenti obiettivi e all’attuazione dei seguenti comportamenti:

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b> Comportamenti attesi dagli studenti: <b>descrittori</b>	<b>AZIONI DEL C.d.C.</b>
Metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per saper identificare, riconoscere, richiamare ed esprimere giudizi.	<p>Ha consapevolezza dell'argomento da studiare.</p> <p>Identifica le varie fonti da cui trarre le conoscenze.</p> <p>Utilizza gli strumenti, acquisisce, memorizza fatti, informazioni, concetti. Affronta e costruisce il proprio lavoro con rigore e precisione.</p> <p>Ordina sequenzialmente quanto ha appreso.</p>	<p>Verifica l'acquisizione critica e personale, non solo mnemonica, dei contenuti proposti.</p> <p>Propone sintesi, schemi, mappe;</p> <p>istituisce confronti; sollecita la rielaborazione personale dei contenuti e l'applicazione in nuovi campi.</p>
	<p>Confronta e approfondisce, fondando le nuove conoscenze sul già appreso.</p> <p>Formula proposte.</p> <p>Esprime opinioni motivate.</p>	

<p>Padroneggiare gli strumenti linguistico espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Comprende l'importanza dello strumento linguistico.  Distingue i lessici specifici delle aree disciplinari.  Acquisisce termini sempre piu` pertinenti e vari.  Comprende la molteplicita` delle situazioni comunicative.  Utilizza registri differenziati.</p>	<p>I singoli docenti si propongono come modello linguistico di riferimento al fine di arricchire il bagaglio lessicale dei discenti, sollecitando l'uso di un linguaggio specifico adeguato ai vari ambiti disciplinari.</p>
<p>Consolidare le capacita` logiche di analisi, di sintesi e di collegamento.</p>	<p>Riconosce la struttura e le parti di ogni situazione conoscitiva, ne individua gli aspetti essenziali, ne coglie il significato.</p>	<p>I docenti propongono, ciascuno nell'area di competenza, situazioni problematiche che debbano essere affrontate e risolte dagli alunni con capacita` autonome di analisi, sintesi e collegamento.</p>
<p>Consolidare le capacita` logiche di elaborazione critica dei contenuti.</p>	<p>Riconosce analogie ed effettua collegamenti.  Riconosce i problemi e li formula in modo corretto.  Applica le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse.  Applica le competenze acquisite in modo appropriato e affronta situazioni problematiche nuove.</p>	<p>Sollecita la consapevolezza critica dei discenti e ne stimola le capacita` di riflessione.  Propone nuove situazioni alle quali applicare contenuti e metodi acquisiti. Stimola la discussione ed il confronto.</p>

Consapevolezza del proprio processo di apprendimento e autovalutazione.	Riconosce le tappe del proprio percorso di crescita e sa collocare i propri risultati in relazione agli obiettivi definiti.	Esplicita i criteri di misurazione e di valutazione e stimola gli alunni ad auto valutarsi, motivando le ragioni e i criteri dei loro giudizi.
---	---	--

Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti in modo eterogeneo nelle varie discipline secondo il punto di partenza, la frequenza, la partecipazione e l'impegno.

### **Contenuti**

In relazione ai contenuti disciplinari, trattati nel corso dell'anno scolastico , si fa riferimento alle schede individuali dei docenti (allegate) Il percorso di studi è stato arricchito dalla disciplina Educazione Civica introdotta dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 secondo l'articolazione prevista dal collegio docenti. Si allega il curriculum di Educazione civica per la classe V.

### **Metodi**

Il Consiglio ha ritenuto, fin dall'inizio dell'anno scolastico, informandone i rappresentanti degli alunni e quello dei genitori, di non dover operare una scelta univoca in relazione al metodo di lavoro utilizzato in quanto non si può non tener conto delle variabili dovute alla componente umana, alla disciplina, ai diversi argomenti, ai tempi e ai mezzi a disposizione.

Le lezioni sono state di tipo frontale, ma sempre rivolte a stimolare l'interesse e l'operare degli alunni; sono stati svolti lavori di gruppo; è stata sollecitata la ricerca individuale e la rielaborazione personale. Particolare rilevanza è stata data all'attività laboratoriale, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

In particolare, sono stati condivisi i seguenti criteri metodologici generali e le seguenti strategie comuni:

- Ogni docente nel proprio ambito disciplinare ha utilizzato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave, a costruire mappe concettuali, schemi e a riflettere sull'errore.
- Nel momento della spiegazione ciascuno si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente, ha cercato di rendere gli studenti partecipi, di farli riflettere, esprimere ed interagire
- Ogni docente inoltre si è preoccupato di valorizzare i progressi in itinere i risultati positivi ottenuti e di gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento.

### **Metodi e criteri di valutazione**

La verifica, che è un processo continuo, è stata messa in atto dai docenti quotidianamente per misurare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e per verificare l'incidenza della propria azione didattica. Essa ha cercato anche di favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento.

Le prove di verifica, scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state preparate in relazione al lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle competenze sia in relazione all'obiettivo da conseguire.

### **Indicatori di valutazione**

- abilità di esporre con chiarezza e proprietà lessicale.
- abilità di illustrare le regole e i procedimenti seguiti.

- abilità di applicare le conoscenze apprese e di utilizzarle in contesti diversi.
- abilità di perseguire conoscenza non mnemonica, ma consapevole.

### **Indicatori di accettabilità**

- Pertinenza nella risposta.
- Conoscenza dell'argomento nei suoi aspetti essenziali e capacità di applicazione delle regole fondamentali.
- Uso appropriato del lessico.
- Esposizione semplice e sostanzialmente corretta.

Inoltre, fanno parte della valutazione globale dell'alunno: l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi "in itinere", sempre in considerazione delle singole personalità.

E' stata condivisa, come guida alla valutazione, la seguente tabella relativa ai livelli delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità.

### **Griglia di valutazione obiettivi didattici**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Comportamenti</b>	<b>Voto in decimi</b>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: nulla Impegno: nullo Metodo: disorganizzato Motivazione: assente	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno; debole Metodo: ripetitivo Motivazione: debole	3 - 4
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico Motivazione: superficiale	5



Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti piu` complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato Motivazione discreta	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti piu` complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice, non ha piena autonomia ma e` diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione recettiva. Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato Motivazione: buona	7
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Partecipazione; attiva Impegno; notevole Metodo: organizzato Motivazione: evidente	8

Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo Motivazione: forte	9 - 10
--	--	--	---	--------

Per la preparazione al colloquio gli insegnanti hanno più volte sollecitato gli alunni a considerare tale prova un momento di verifica delle conoscenze e competenze acquisite nel percorso didattico globale, ma anche prova nel dimostrare la capacità di utilizzare, con opportuni collegamenti, tali conoscenze e competenze.

Per quanto riguarda la valutazione disciplinare dei risultati ottenuti il consiglio ha ritenuto che si debbano condividere due punti fondamentali:

- **acquisire le opportune conoscenze nelle varie discipline ed argomentare sui contenuti appresi utilizzando un lessico corretto;**
- **dimostrare la competenza di mettere in atto le conoscenze acquisite nell'ambito di ciascuna disciplina.**

### **Allegati**

- 1) **Schede delle singole discipline: obiettivi-contenuti-tempi-metodo valutazione**
- 2) **Scheda di Educazione civica**
- 3) **Curricolo di Educazione civica**
- 4) **Griglie di valutazione delle prove scritte**
- 5) **Prove assegnate per la prima delle due simulazioni prima prova e per le due simulazioni seconda prova**
- 6) **Resoconto delle attività svolte nell'ambito delle trenta ore dedicate all'Orientamento in uscita.**

## Il Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
Bellezza Mauro	Progettazione multimediale	
Benicchi Laura	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	
Bianconi Gaia	Religione	
Carli Chiara	Sostegno	
Casaglia Simone	Sostegno	
Castello Gianpaolo	Materia alternativa alla Religione	
De Matteis Benedetta	Scienze Motorie	
Formentini Alice	Sostegno	
Giancola Antonietta	Lingua Inglese	
Passanisi Giacomo	Tecnologie dei processi di produzione e Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Peparini Andrea	Matematica	
Polverini Maria Chiara	Laboratori tecnici	
Pumilia Giacomo	Laboratori tecnici e Progettazione multimediale	

Chiusi, 10/05/2024

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Marco Mosconi**

## ALLEGATO 1\_SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE: OBIETTIVI, CONTENUTI, TEMPI, METODO DI VALUTAZIONE.

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V Grafica e Comunicazione

Materia: ITALIANO

Prof.ssa Laura Benicchi

Libro di testo: "Le occasioni della letteratura" Dall'età postunitaria ai giorni nostri –(Vol.3) G. Baldi S. Giusto M. Razetti G. Zaccaria - Paravia

Altri sussidi: Video/Immagini/Documenti reperiti on line e resi fruibili su classroom oppure attraverso la lavagna touch screen presente nell'aula della classe.

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE: Strumenti - modalita`
<p>-Conoscere gli elementi fondamentali degli autori e dei temi trattati</p> <p>- Individuare il contesto disciplinare e storico-sociale nel quale si collocano i temi trattati</p> <p>- Conoscere e comprendere le fonti</p> <p>- Esporre coerentemente i temi trattati</p> <p>- Sapersi orientare nell'ambito della disciplina</p> <p>- Saper esporre i contenuti in modo accettabile</p> <p>- Saper riorganizzare e rielaborare in modo semplice i contenuti</p> <p>-Saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e cogliere le loro relazioni</p>	<p>Giacomo Leopardi: il pensiero, la poetica, i testi.</p> <p>Il Positivismo, il realismo e il Naturalismo in Europa, il Verismo in Italia e Verga.</p> <p>La cornice del Decadentismo: la poesia simbolista come esperienza europea; Pascoli.</p> <p>Le poetiche decadenti e D'Annunzio.</p> <p>Cenni al Futurismo e alle avanguardie.</p> <p>La rivoluzione del Romanzo Modernista nel contesto della nuova cultura del primo Novecento. Cenni a Proust, Kafka (lettura di estratti).</p> <p>Svevo "La coscienza di Zeno".</p> <p>Luigi Pirandello e la crisi culturale del Novecento.</p> <p>La poesia italiana del Novecento: Ungaretti e Montale.</p>	<p>1° quadrimestr e</p> <p>2° quadrimestr e</p>	<p>Lezione frontale con riflessione critica partecipata;</p> <p>Lettura e analisi guidata dei testi</p> <p>Lettura e analisi di passi tratti dalle opere degli autori indicati nella colonna contenuti</p>	<p>Strumenti: Interrogazioni individuali Domande "esplorative" dal posto Relazioni Esposizioni orali collegate tra italiano e storia Compiti in classe Test con domande a risposta aperta e a risposta chiusa Esercitazione scritta sulle varie tipologie dei testi previsti dall'esame di Stato</p> <p>Modalita`: Acquisizione delle nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica Capacita` di organizzare le conoscenze in un discorso coerente Capacita` di analisi e sintesi Capacita` di rielaborazione critica Capacita` di collegamenti tra le varie discipline</p>

<p>-Saper interpretare fatti e fenomeni della realta` ed esprimere un giudizio personale Collegare in modo semplice i testi al contesto storico-letterario .</p>				
--	--	--	--	--



	<p>Guerra e nuovo ordine mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La Seconda Guerra mondiale</li> <li>-L'Italia sconfitta e la Resistenza</li> <li>-Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima</li> <li>-Il mondo diviso: la "Guerra fredda"</li> <li>L'Italia durante la Guerra Fredda</li> <li>-L'Italia repubblicana</li> </ul> <p>Contenuti affrontati in modo più sintetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La ricostruzione e il "miracolo economico"</li> <li>-Gli "anni di piombo", la rivoluzione dei costumi.</li> </ul> <p>Il nostro tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La fine della Guerra fredda</li> <li>- La crisi della c.d. "prima repubblica" in Italia.</li> </ul>		<p>Discussione sulle tematiche trattate e loro confronto con le situazioni storiche e politiche attuali.</p>	
--	--	--	--	--

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE -**  
**Anno scolastico 2023-2024**  
**MATERIA INGLESE CLASSE QUINTA SEZ. graf**  
**DOCENTE PROF. SSA Giancola Antonietta**

**TESTO UTILIZZATO**

**“Visual frames”- Tools and languages of advertising, Graphic Design and Multimedia Communication-Trinity**

OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✧ Rafforzamento ed ampliamento delle capacità espressive e lessicali</li> <li>✧ Invalsi :esercitazioni reading and listening</li> <li>✧ Comprensione globale dei testi scritti specifici dell 'indirizzo</li> <li>✧ Acquisizione terminologia della microlingua</li> <li>✧ <b>Sostenere semplici conversazioni pur con qualche errore ed interferenza con l'italiano, su argomenti generali e specifici</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✧ Grammar revision</li> <li>✧ <b>Advertising</b></li> <li>✧ <b>Packaging</b></li> <li>✧ <b>The seventh art</b></li> <li>✧ <b>The global warming</b></li> <li>✧ <b>the earth day</b></li> <li>✧ <b>World war 1</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✧ Uso della lingua straniera come mezzo prevalente di comunicazione in classe</li> <li>✧ Uso di procedure di carattere induttivo e deduttivo</li> <li>✧ Metodo funzionale comunicativo sempre accompagnato da riflessione grammaticale</li> <li>✧ Lettura intensiva e estensiva</li> <li>✧ Esercizi di scelta multipla, sostituzione, completamento, cloze tests</li> <li>✧ Questionari, dialoghi guidati ed aperti</li> <li>✧ Esercizi di brevi composizioni, riassunti, ascolto e comprensione (</li> <li>✧ Listening (B1, B2)</li> <li>✧ Reading writing (PET)</li> <li>✧ Listening and Reading (invalsi)</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b><u>Verifiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✧ Test oggettivi</li> <li>Scelta multipla</li> <li>Vero/falso</li> <li>✧ Test comprensione orale</li> <li>✧ Questionari</li> <li>✧ Riassunti</li> <li>✧ Listening</li> <li>✧ Reading PET</li> <li>✧ Simulazioni Invalsi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Valutazione: orale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✧ Comprensione (capacità del candidato di comprendere le domande in lingua)</li> <li>✧ Comprensibilità (ci si riferisce alla capacità che il candidato dimostra nel</li> </ul>



<p>◇ <b>Capacità di effettuare collegamenti con altre discipline</b></p> <p>◇ <b>Comprensione del linguaggio poetico, letterario e storico ed il messaggio delle canzoni</b></p> <p><b>Dictatorship-Propaganda-Slogans</b></p> <p><b>Poems , colours, sounds</b></p> <p><b>The double</b></p>	<p>Dulce et decorum est (War poets, Wilfried Owen) Propaganda posters The soldier (Rupert Brooke) Glory of Women(S.Sassoon) They (S.Sassoon)</p> <p>The war will end(M.Darwish) “The indifference”Martin Niemoller- the unjust laws and Liliana Segre</p> <p>Patrik Zaki and Giulio Regeni Ozymandias: the power</p> <p>George Orwell:extracts from “Animal Farm” “1984”</p> <p>William Wordsworth: “Daffodils”, “The solitary reaper” Flanders fields (John McCrae</p> <p>“Frankenstein”, “Dr Jekyll and Mr Hyde” “The picture of Dorian Gray”</p>	<p>◇ <b>Libro di testo</b></p> <p>◇ <b>Wikipedia</b></p> <p>◇ <b>Vari siti</b></p> <p>◇ <b>Registratore</b></p> <p>◇ <u><b>Classroom</b></u></p> <p>◇ <u><b>Youtube</b></u></p>	<p>farsi comprendere)</p> <p>◇ <b>Contenuti/Esposizione</b></p> <p>◇ <b>Capacità di collegare i vari argomenti presentati negli ultimi due anni</b></p> <p><b><u>Valutazione</u></b> <b><u>Questionari</u></b></p> <p>*Comprensione del testo *Quantità e qualità delle informazioni *Autonomia delle risposte *Correttezza formale</p>
---	---	---	---



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V Grafica e Comunicazione

Materia: Matematica

Prof. Andrea Peparini

Libro di testo: Matematica Verde 4° - Zanichelli

Altri sussidi: appunti cartacei e digitali su Classroom

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE: Strumenti – modalità
<p>Cogliere il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali; saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica nelle discipline dell'area tecnico professionale; utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche; padroneggiare diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, diagramma, formule); trovare errori e imparare dagli errori; consolidare le capacità di analisi e sintesi</p>	<p>Studio di funzione. Dominio. Segno. Intersezione. Grafico. Limiti. Asintoti. Discontinuità.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue. Derivate. Massimi e minimi. Crescenza e decrescenza. Teoremi sulla derivabilità. Derivata seconda. Concavità.</p>	<p>1° quadrimestre</p> <p>2° quadrimestre</p>	<p>I contenuti sono stati proposti prendendo spunto, quando questo è possibile, da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice. Si è cercato di arrivare con gli alunni alle conclusioni e alla riformulazione dei concetti astratti, favorendo in questo modo il dialogo e la collaborazione degli allievi. L'itinerario didattico è stato predisposto, per quanto possibile, in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzare l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli studenti. Gli alunni sono stati il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire.</p>	<p><b>Strumenti:</b> prove scritte, prove orali,</p> <p>Modalità: coerenza e completezza delle risposte; precisione nei calcoli effettuati; correttezza dei ragionamenti effettuati.</p>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V Grafica e Comunicazione

Materia: **Progettazione Multimediale**

Prof. Mauro Bellezza

Libro di testo: Competenze grafiche S. Legnani, C.F. Mastantuono, T. Peraglie, R. Soccio Volume quinto anno

Altri sussidi: Presentazioni, filmati

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE: Strumenti – modalità
<p>COMPETENZE ASSE TECNOLOGICO E SCIENTIFICO</p> <p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo x strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati</p> <p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi</p> <p>Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per x intervenire nei contesti organizzativi e</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare.</p>	<p>Progettare nel Web</p> <p>Tipologie di comunicazione e caratteristica della comunicazione web.</p> <p>Il dominio ed il sistema DNS.</p> <p>Architettura Web, MAC Address, URL DNS.</p> <p>CMS: Wordpress Struttura di WP Definizione dei temi Principali plugin Progettazione di un sito web. Wordpress.org e Wordpress.com.</p> <p>Fasi di progettazione di un sito web.</p> <p>Definizione delle parole chiave, strumenti di analisi di Google, definizione del mockup.</p> <p>Normativa Ambientale, normativa ambientale, i sistemi di gestione ambientale. Gli aspetti ambientali delle aziende grafiche.</p>	<p>1° quadrimestre</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Sviluppo di progetti</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussioni</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Ricerche individuali</p>	<p>Strumenti:</p> <p>Progetti individuali e di gruppo</p> <p>Verifiche tradizionali scritte e orali</p> <p>Modalità:</p> <p>Conoscenza dei contenuti</p> <p>Acquisizione delle competenze</p> <p>Capacità di collegamento e di rielaborazione dei contenuti</p> <p>Capacità espressive (correttezza e proprietà del linguaggio tecnico)</p> <p>Applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure</p> <p>Utilizzo di strategie risolutive</p>

<p>Collaborare e partecipare.          Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi.          Individuare collegamenti e relazioni.          Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>COMPETENZE EUROPEE          Comunicazione nella madrelingua          Competenza digitale          Imparare ad imparare          Competenze civiche e sociali          Senso di iniziativa e imprenditorialità          Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Il nuovo approccio al Marketing</p> <p>Dalle 4P alle 4C          Il percorso dell'acquisto          Il sistema AIDA          Il target GDN          Dall'outbound all'inbound marketing.</p> <p>Vision e mission aziendale e relativa comunicazione.</p> <p>Le figure retoriche testuali e visive.</p> <p>Struttura della comunicazione pubblicitaria          Tipologie e finalità          Piano integrato di comunicazione          Format pubblicitario.</p> <p>Principi di semiotica          Il segno, significante e significato.          Icona indice e simbolo.          Infografica.</p> <p>Intelligenza artificiale          Principi generali          Applicazioni nella grafica e nella comunicazione.</p>	<p>2° quadrimestre</p>		
---	--	------------------------	--	--

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V Grafica e Comunicazione

Materia: Laboratori Tecnici

Prof.ssa Polverini Maria Chiara - Prof. Pumilia Giacomo

Libro di testo: Competenze grafiche 2 Ed. - Clitt Edizioni

Altri sussidi: Slide prodotte e fornite dalla docente, artwork stampati e digitali

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE: Strumenti – modalità
<p>- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi progettuali, utilizzando i linguaggi settoriali previsti nei contesti di studio e di lavoro</p> <p>- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo, anche nel lavoro in team</p> <p>- Esperire e padroneggiare strumenti trasversali agli ambiti creativi, indispensabili alla produzione di contenuti significativi</p> <p>- Saper scegliere formati, strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso, alle tecniche di produzione e ai giusti supporti</p> <p>- Utilizzare pacchetti informatici dedicati in modo trasversale e consapevole, a seconda dello scopo e dei vincoli della progettazione</p>	<p>Storytelling. 1. Imparare a raccontare. 2. Creatività e scrittura. Raccontare per immagini. 3. Gli strumenti nella comunicazione visiva.</p> <p>Il metodo progettuale: dall'idea all'elaborato finale. 1. La conoscenza dei limiti grafici 2. Analisi di un brief 3. Brainstorming e ricerca 4. Concept 5. Moodboard 6. Bozzetti 7. Finish layout.</p> <p>Il packaging. 1. Definizione 2. Descrizione generale (contesto di nascita e diffusione) 3. Tipologie 4. Funzioni 5. Contenuti: informazioni, simboli, disposizione degli elementi 6. Storytelling 7. Caso studio: target consumatori di vino 8. Allestimento: materiali, taglio (fustellatura), nobilitazioni post-stampa.</p> <p>Focus su tecniche specifiche. 1. Elaborazione dell'immagine per la realizzazione di</p>	<p>1° quadrimestre</p> <p>2° quadrimestre</p>	<p>Didattica laboratoriale;</p> <p>Lezione frontale e partecipata;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Brainstorming;</p> <p>Compiti di realtà;</p> <p>Casi studio;</p> <p>Cooperative learning;</p> <p>Peer to peer.</p>	<p>Strumenti: Test con domande a risposta aperta e risposta chiusa Elaborati grafici</p> <p>Modalità: Aderenza degli elaborati rispetto alle richieste progettuali Qualità e completezza dell'iter progettuale Creatività e originalità Competenza tecnica</p>

<p>- Maturare un approccio critico e analitico nella progettazione e nella fruizione del visivo</p>	<p>fotomontaggi e collage. 2. Strumenti per la produzione di prototipi e mockup. 3. Specifiche sull'oggetto tridimensionale, dalla sfumatura lineare allo strumento trama.</p> <p>Storia del manifesto grafico. 1. Introduzione al contesto e nascita del Design 2. Il manifesto della Belle Epoque 3. I movimenti principali: Stile Liberty, avanguardie, grafica di propaganda e Resistenza, grafica svizzera e Scuola Milanese (Studio Boggeri), grafica americana.</p> <p>I formati per la stampa.</p> <p>L'annuncio per stampa e per web.</p>			
---	--	--	--	--

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V Grafica e Comunicazione

Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi

Prof. Giacomo Passanisi

Libro di testo: **Tecnologie dei processi di produzione. Per l'indirizzo grafica degli Ist. tecnici. Con Contenuto digitale (fornito elettronicamente). Percorsi per comunicare tra vecchi e nuovi media (Vol. A e B) Copertina flessibile – 27 febbraio 2023**

di Mario Ferrara (Autore), Graziano Ramina (Autore)

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE: Strumenti – modalità
<p>-Conoscere gli elementi fondamentali delle tematiche trattate</p> <p>- Individuare il contesto disciplinare e storico-sociale nel quale si collocano i temi trattati</p> <p>- Esporre coerentemente i temi trattati</p> <p>- Sapersi orientare nell'ambito della disciplina</p> <p>- Saper esporre i contenuti in modo accettabile</p> <p>- Saper riorganizzare e rielaborare in modo semplice i contenuti</p> <p>-Saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e cogliere le loro relazioni</p> <p>-Saper interpretare fatti e fenomeni della realtà ed esprimere un giudizio personale</p> <p>Saper collocare le opere e gli elaborati analizzati nel loro contesto storico/culturale .</p>	<p>Flusso di lavoro per realizzare uno stampato</p> <p>Creatività e intelligenza nel mestiere del grafico. (Argomento di <u>Simone Giulietti</u> supplente)</p> <p>Mercato audiovisivo nel mondo.</p>	<p>1° quadrimestre</p> <p>2° quadrimestre</p>	<p>Lezione frontale con riflessione critica partecipata;</p> <p>Lettura e analisi guidata delle immagini.</p> <p>Lavori di gruppo e brainstorming</p>	<p><b>Strumenti:</b></p> <p>Strumenti:</p> <p>Interrogazioni individuali</p> <p>Domande "esplorative" dal posto</p> <p>Relazioni</p> <p>Esposizioni orali</p> <p>Compiti in classe</p> <p>Test con domande a risposta aperta e a risposta chiusa</p> <p>Modalità:</p> <p>Acquisizione delle nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica</p> <p>Capacità di organizzare le conoscenze in un discorso coerente</p> <p>Capacità di analisi e sintesi</p> <p>Capacità di rielaborazione critica</p> <p>Capacità di collegamenti tra le varie discipline</p>



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe V Grafica e Comunicazione

Materia: Tecnologia dei processi di produzione

Prof. Giacomo Passanisi

Libro di testo: **Organizzazione e gestione dei processi produttivi. Per le Scuole superiori. Con e-book.**

Con espansione online. di Mario Ferrara, Graziano Ramina

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE: Strumenti – modalità
<p>-Conoscere gli elementi fondamentali delle tematiche trattate</p> <p>- Individuare il contesto disciplinare e storico-sociale nel quale si collocano i temi trattati</p> <p>- Esporre coerentemente i temi trattati</p> <p>- Sapersi orientare nell'ambito della disciplina</p> <p>- Saper esporre i contenuti in modo accettabile</p> <p>- Saper riorganizzare e rielaborare in modo semplice i contenuti</p> <p>-Saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse e cogliere le loro relazioni</p> <p>-Saper interpretare fatti e fenomeni della realtà ed esprimere un giudizio personale</p> <p>Saper collocare le opere e gli elaborati analizzati nel loro contesto storico/culturale .</p>	<p>Storia della stampa e del libro, dalla xilografia alla stampa digitale.</p> <p>Storia e analisi dei caratteri, Classificazione di Aldo Novarese.</p> <p>Linguaggio audiovisivo. Teoria delle Opere audiovisive, Fiction, non fiction, Macrogeneri e generi cinetelevisivi.</p> <p>Breve storia della città, dal villaggio alla metropoli moderna.</p> <p>Storia dell'arte e dell'architettura nei regimi totalitari.</p>	<p>1° quadrimestre</p> <p>2° quadrimestre</p>	<p>Lezione frontale con riflessione critica partecipata;</p> <p>Lettura e analisi guidata delle immagini.</p> <p>Lavori di gruppo e brainstorming</p>	<p><b>Strumenti:</b> Strumenti: Interrogazioni individuali Domande "esplorative" dal posto Relazioni Esposizioni orali Compiti in classe Test con domande a risposta aperta e a risposta chiusa</p> <p>Modalità: Acquisizione delle nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica Capacità di organizzare le conoscenze in un discorso coerente Capacità di analisi e sintesi Capacità di rielaborazione critica Capacità di collegamenti tra le varie discipline</p>



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE****Anno Scolastico 2023/2024****Classe V Grafica e Comunicazione****Materia: I.R.C.****Prof.ssa Gaia Bianconi**Libro di testo adottato: **R. MANGANOTTI – N.INCAMPO, *TIBERIADE***, Volume Unico, La Scuola

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE
Scoprire l'etica cattolica non come legge esterna all'uomo, ma come tensione interiore verso il Bene	I valori dell'essere e dell'avere	1° Quadrimestre	Lezione frontale Lezione dialogata Video-lezione VideoYou-tube Condivisioni di documenti sul web	La valutazione si è basata soprattutto sulla verifica da parte dell'insegnante dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dagli alunni in classe e della loro disponibilità al confronto e al dialogo; infine sono stati anche valutati i risultati ottenuti con i lavori di verifica e le relazioni sugli argomenti trattati, sia nella produzione orale che in quella scritta.
Conoscere la Chiesa e il suo dialogo con il mondo e rafforzare la consapevolezza dell'importanza delle scelte etiche nella costruzione di sé	Argomenti di bioetica	1° Quadrimestre		

Conoscere gli aspetti essenziali del fenomeno religioso in generale, e in particolare, di quello della tradizione cristiano-cattolica	I valori e il loro rapporto con il senso religioso dell'uomo	2° Quadrimestre		
Riconoscere l'importanza che ha avuto la storia della Chiesa negli avvenimenti di fine '800 e di tutto il 900	Rerum Novarum Patti Lateranensi Concilio Vaticano II	2° Quadrimestre		

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE****Anno Scolastico 2023/2024****Classe V Grafica e Comunicazione****Materia: Materia alternativa alla****Religione Cattolica - Studente****Matias Tralbalzini****Prof. Gianpaolo Castello**

OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI	METODI	VALUTAZIONE
Il ruolo del graphic designer: utilizzo della composizione grafica e tipografica per progettare identità visive di brand (loghi e corporate identity), magazine, manifesti, output pubblicitari nelle applicazioni cartacee e digitali	Il graphic designer: ruolo, caratteristiche e competenze.	1° Quadrimestre	Lezione frontale Lezione dialogata VideoYou-tube Condivisioni di documenti sul web	La valutazione si è basata soprattutto sulla verifica da parte dell'insegnante dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dello studente della loro disponibilità al confronto e al dialogo; infine sono stati anche valutati i risultati ottenuti con i lavori di verifica nella produzione orale che in quella scritta.
Andy Warhol e il suo contributo come grafico, illustratore e direttore della fotografia.	Contributo e testimonianza dell'artista nel mondo della grafica e nella fotografia	1° Quadrimestre		

<p>Conoscere gli aspetti fondamentali nell'elaborazione e nei vari metodi utilizzati nella fotografia. Gabriele Basilico</p>	<p>Il contributo di Gabriele Basilico nell'arte della fotografia.</p>	<p>2° Quadrimestre</p>		
<p>Riconoscere le caratteristiche della pubblicità nella sua evoluzione: dal Carosello ai nostri giorni.</p>	<p>La nascita e l'evoluzione della pubblicità fino ai giorni nostri</p>	<p>2° Quadrimestre</p>		

## ALLEGATO 2\_SCHEDA DI EDUCAZIONE CIVICA

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2023/2024

Classe V Grafica e Comunicazione

EDUCAZIONE CIVICA

1) NUCLEO: COSTITUZIONE E LEGALITÀ				
CONTENUTI	MATERIE ORE METODOLOGIE		CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>INTRODUZIONE AL TEMA DIRITTI E COSTITUZIONE; I DODICI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA COSTITUZIONE. L'ONU e la DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI. VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO ECONOMIA E BENESSERE SOCIALE WELFARE STATE: SANITÀ, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA.</p> <p>GLI ORGANISMI SOVRANAZIONALI E IL PRINCIPIO DELLA COOPERAZIONE.</p>	<p>STORIA ITALIANO RELIGIONE LINGUA INGLESE</p>	<p>7H 5H 2H 2H</p>	<p>Conoscere e rispettare le regole per una convivenza civile inclusiva e pacifica; Conoscere i diritti fondamentali/libertà costituzionali e le garanzie democratiche nel nostro sistema; Conoscere le dichiarazioni ONU in materia di diritti umani; Conoscere i diritti sanciti dalla Carta europea; Conoscere il valore della pari dignità sociale della libertà e dell'uguaglianza; Conoscere diritti e doveri in materia di impresa e lavoro.</p>	<p>Imparare ad esprimere con linguaggio appropriato le proprie opinioni sulle tematiche relative ai diritti umani, alle violazioni degli stessi nel mondo; Cogliere l'importanza della cultura, della salute, della formazione per migliorare la personalità nella vita privata e nella dimensione pubblica e sociale; Analizzare in che modo la costituzione sancisce e garantisce i diritti fondamentali nel rispetto dei doveri inderogabili; Individuare il principio di socialità nella costituzione; Individuare gli interventi europei e dell'ONU in materia di lavoro, sicurezza, formazione professionale; correlare le tematiche alla realtà socio- economica.</p>

BLACK AMERICAN ICONS:  
ROSA PARKS, (THE UNJUST  
LAW”) M.L.KING, JESSE  
OWENS

RACIAL AND GENDER  
DISCRIMINATION AND THE  
SEVENTH ART: THE HIDDEN  
FIGURES,  
THE GREEN BOOK

INDIFFERENCE; LILIANA  
SEGRE, PLATFORM 21, THE  
BORDERS AND THE WALL,  
BLOWING IN THE WIND.

LIBERTÀ E  
RESPONSABILITÀ  
NELL’ETICA INDIVIDUALE  
COME CONTRIBUTO ALLA  
PROMOZIONE SOCIALE

LA RIFLESSIONE BIOETICA  
IN RELAZIONE ALLA  
LEGISLAZIONE ATTUALE



**2) NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE/AMBIENTE/ SALUTE/BENESSERE**

CONTENUTI	MATERIE ORE METODOLOGIE		CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>THE 17 GOALS FOR A SUSTAINABLE ENVIRONMENT, THE EARTH DAY</p> <p>PROCESSI MIGRATORI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</p>	<p>LINGUA INGLESE STORIA</p>	<p>3H 5H</p>	<p>Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile in termini di lotta alla criminalità; Conoscere le misure governative in tema di lotta alla corruzione; Conoscere le cause e gli effetti sociali ed economici, culturali ed economici del fenomeno migratorio; Conoscere gli Organismi internazionali atti a rafforzare lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Saper riconoscere i comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico; Avere consapevolezza del valore degli strumenti predisposti dallo stato/regione/comune per combattere la corruzione; Cogliere l'importanza della cooperazione e dell'informazione ai diversi livelli affinché le scelte dei produttori e dei consumatori siano orientate alla sostenibilità e al bene comune.</p>
	<p>LEZIONE FRONTALE LEZIONE INTERATTIVA PARTECIPAZIONE A PROGETTI SUL TEMA INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI LABORATORI</p>			

### 3) NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE

CONTENUTI	MATERIE ORE METODOLOGIE	CONOSCENZE	COMPETENZE
ARTIFICIAL INTELLIGENCE WITH THE READING OF SOME PARTS OF "FRANKENSTEIN"; THE PICTURE OF DORIAN GRAY", "DOCTOR JEKYLL AND MR HYDE"	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI LINGUA INGLESE	6H 3H	Diventare buoni cittadini attivi e digitali; Saper comunicare anche in lingua straniera attraverso gli strumenti digitali; Migliorare l'uso della tecnologia e della rete per il profilo professionale; Comprendere la trasformazione del lavoro e del processo aziendale in era digitale distinguendone i vantaggi e gli svantaggi; Imparare ad accedere ed utilizzare i servizi in rete attraverso lo spid.
DICTATORSHIP. "ANIMAL FARM"S AND "1984".	LEZIONE FRONTALE LEZIONE INTERATTIVA PARTECIPAZIONE A PROGETTI	Conoscere i termini tecnici del mondo informatico; Conoscere la microlingua inglese; Conoscere i programmi informatici applicati nel mondo del lavoro e dell'impresa; Conoscere le nuove forme di identità digitale; Conoscere le nuove procedure fiscali nell'era digitale.	
PRECAUZIONI E RISCHI NELL'USO DEL CELLULARE	INTERVENTI ESPERTI ESTERNI LABORATORI		

\*All'interno di ciascun CdC si programma e si adotta il percorso trasversale CONDIVIDENDONE gli obiettivi di APPRENDIMENTO enucleati per CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE DISCIPLINE COINVOLTE, i tempi, gli strumenti, le metodologie. È FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI CIASCUN CdC DI MODIFICARE E INTEGRARE GLI OBIETTIVI E LA DIVISIONE DELLE ORE PROPOSTE.

Valutazione

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica nel rispetto del D.P.R. n. 122/2009. I criteri di valutazione sono deliberati dal collegio docenti e vanno ad integrare quelli già previsti nel PTOF."

"Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'esame di Stato quindi all'attribuzione del credito scolastico."

**Per gli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti nella sua autonomia adotta. Si veda qui di seguito la griglia valutativa.**

#### VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente, la valutazione complessivamente raggiunta. La valutazione avverrà secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti nell'ottica della correttezza e della trasparenza dell'operato della scuola.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

NON ADEGUATO		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
≤ 4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate. L'alunno mette in atto solo in modo occasionale e con lo stimolo degli insegnanti le abilità connesse ai temi trattati. Adotta in modo sporadico comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente. Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente organizzate. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati. Adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione riguardo alla materia.	Le conoscenze sui temi proposti sono Discretamente consolidate e organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti. Generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra in autonomia una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione personale.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze. Adotta solitamente comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostra di avere buona consapevolezza e capacità di	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze. Adotta solitamente comportamenti ed atteggiamenti	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, sa collegare le conoscenze tra di loro e ne rileva i nessi e i rapporti. Adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti all'educazione civica e mostra consapevolezza e

<p>bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.</p>	<p>Acquisisce metacognizione dei propri comportamenti attraverso la sollecitazione degli adulti</p>			<p>riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>capacità di riflessione personale, argomentazione e rielaborazione.</p>
--	---	--	--	--	--	--

## ALLEGATO 3\_CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELLE CLASSI QUINTE



**Istituto Istruzione Superiore Valdichiana Redi-Einaudi-Marconi-Caselli**

Via S. Stefano n° 44 - ☐ 0578.21930 ☐ 0578.21931 53043 Chiusi (SI)

e-mail: [siis007004@istruzione.it](mailto:siis007004@istruzione.it)- web: [www.istitutovaldichiana.it](http://www.istitutovaldichiana.it)

Cod.Fiscale: 81003600525

Sez. Ass. Via S.Martino,14 -☐ 0578.716771 ☐ 0578.758518 53045 Montepulciano (SI)

# EDUCAZIONE CIVICA

## INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

### (L. 92/2019, D.M. 35/2020)

## **FINALITÀ GENERALE: Educazione civica/cultura democratica/sviluppo sostenibile/cultura digitale**

Con l'introduzione in via obbligatoria dell'EDUCAZIONE CIVICA con i tre nuclei fondamentali della COSTITUZIONE, DELL'AMBIENTE E DELLA CITTADINANZA DIGITALE nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado si vuole favorire la diffusione e il rafforzamento della cultura democratica, della cultura socio-ambientale e della cultura digitale nei giovani. Si vuole altresì favorire l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

I temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, del Cyberbullismo, sono già presenti e rimarcati nel nostro PTOF come elementi di conoscenza e competenza indispensabili per lo sviluppo equilibrato e consapevole dei nostri ragazzi. Inoltre, i nostri indirizzi scolastici prevedono lo studio della materia giuridica dal primo al quinto anno con una specifica programmazione rivolta all'analisi della Costituzione, delle istituzioni fondamentali locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico-economica.

Le varie aree disciplinari sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici, perciò contribuiranno d'ora in poi a stabilire la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

MONTE ORE ANNUALE: 33 ore. LE ORE VANNO REGistrate ALLA RELATIVA VOCE NEL REGISTRO ELETTRONICO.

VALUTAZIONE: PERIODICA E IN DECIMI.

IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO di CLASSE è affidato al DOCENTE DI DIRITTO-ECONOMIA che funge da referente E AL QUALE VANNO COMUNICATE LE VALUTAZIONI.

## **AMBITI E NUCLEI TEMATICI**

### **➤ COSTITUZIONE E LEGALITÀ**

In termini formativi il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai cosiddetti “saperi della legalità”, che attengono a diversi e complessi livelli conoscitivi fondamentali in termini di educazione alla cittadinanza democratica, quali la conoscenza storica, che attraverso il passato, dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura; la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, che deve diventare elemento cardine del patrimonio culturale degli studenti; la conoscenza del contesto sociale nel quale i giovani si muovono e agiscono: essi non possono prescindere dalla conoscenza delle fondamentali dinamiche europee ed internazionali, di alcune delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la capacità di accedere alle opportunità di mobilità culturale, telematica e geografica esistenti.

Per educare alla democrazia, alla legalità, all'essere cittadini attivi possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti e delle studentesse.

Un contributo all'acquisizione di conoscenze, competenze e atteggiamenti che possono aiutare i giovani a diventare cittadini e a svolgere un ruolo nella società, può venire dalla cooperazione europea.

### **➤ EDUCAZIONE CIVICA E SVILUPPO SOSTENIBILE (SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ECONOMICA, SOCIO-CULTURALE)**

Si può parlare, quindi, più genericamente, di sostenibilità la quale può avere più declinazioni: ambientale, socio-culturale ed economica. Essa è strettamente connessa alla qualità dello sviluppo, ponendosi come principio guida nel gestire energie, risorse e saperi nella società contemporanea ed anche nel progettare percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo.

Essere cittadini attivi quando si parla di “ambiente” significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive. Vuol dire quindi dare contributi progettuali di carattere tecnico-scientifico, supportati da azioni etiche e da decisioni sostenibili. Vuol dire conoscere l'ambiente per rispettarlo, con un nuovo senso di responsabilità. Nella sostenibilità ambientale rientrano diverse aree di azione che vanno dalla sostenibilità in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, alla creazione di smart city, alla tutela del patrimonio paesaggistico.

Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici e sui recenti impegni assunti in sede internazionale, testimonia come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più procrastinabile per responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi, in modo pragmatico alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico. Tale concetto si configura come l'intersezione tra vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della natura.

Essere cittadini attivi nell'ambito della scienza significa essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana, in riferimento in particolare alla biomedicina, alla neuroscienza, alle scienze ambientali, alle nanotecnologie e alla robotica. I percorsi di apprendimento degli allievi dovrebbero comprendere moduli dedicati alla gestione competente di iter deliberativi sui temi scientifici studiati, avendo come base imprescindibile la conoscenza dell'area scientifica affrontata e della legislazione di riferimento. La scuola è infatti il luogo privilegiato di educazione alla cittadinanza scientifica.

Il processo formativo che porta ad una forma di cittadinanza economica è un processo volto a favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda. Il Titolo III Parte Prima della Costituzione enuncia l'ambito di azione della cittadinanza economica (artt. 35-47) con il dovere sancito nell'art. 53 (responsabilità fiscale), sono compendiate da competenze in merito all'uso consapevole del denaro, alla responsabilità verso il proprio futuro previdenziale ed assicurativo.

È considerata un'attività educativa strategica in quanto capacità di compiere delle scelte economiche-finanziarie consapevoli contribuisce non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale di un paese. Tutti i programmi di Educazione Finanziaria nel mondo hanno tentato di attivare un "processo attraverso il quale i consumatori/investitori finanziari possano migliorare la propria comprensione di prodotti e nozioni finanziarie e, attraverso l'informazione, l'istruzione e un supporto oggettivo, sviluppare le capacità e la fiducia necessarie per diventare maggiormente consapevoli dei rischi e delle opportunità finanziarie, per effettuare scelte informate, comprendere a chi chiedere supporto e mettere in atto altre azioni efficaci per migliorare il loro benessere finanziario."(Definizione OCSE). "Anche il tema dell'educazione finanziaria e del relativo grado di "alfabetizzazione" dei cittadini è di grande rilevanza all'interno della prospettiva qui considerata dell'educazione civica, poiché le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. Per questo è necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad un corretto utilizzo di beni e servizi finanziari quale utile contributo per la cittadinanza consapevole".

## ➤ **EDUCAZIONE CIVICA E DIMENSIONE DIGITALE**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si



imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Essere Cittadini attivi nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". La finalità è quella di accompagnare la formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere i ruoli di ciascun alunno, per la realizzazione di una adeguata cittadinanza digitale della "generazione web"

# CLASSI QUINTE

## INDIRIZZI AFM/GRAFICA E COMUNICAZIONE / INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

### 1) NUCLEO: COSTITUZIONE E LEGALITÀ

CONTENUTI	MATERIE ORE METODOLOGIE		CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• INTRODUZIONE AL TEMA</li> <li>• DIRITTI</li> <li>• E COSTITUZIONE</li> <li>• ONU: DIRITTI UMANI DI I,II, III, IV GENERAZIONE</li> <li>• LA CARTA DEI DIRITTI EUROPEI</li> <li>• VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO</li> <li>• ECONOMIA E BENESSERE SOCIALE</li> <li>• WELFARE STATE: SANITÀ,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DIRITTO (AFM)</li> <li>• STORIA (AFM)</li> <li>• ITALIANO (AFM)</li> <li>• STORIA (GRAFICA E COMUNICAZIONE – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)</li> <li>• ITALIANO (GRAFICA E COMUNICAZIONE – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)</li> <li>• RELIGIONE</li> <li>• LINGUA STRANIERA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>6H</li> <li>3H</li> <li>3H</li> <li>7H</li> <li>5H</li> <li>2H</li> <li>2H</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e rispettare le regole per una convivenza civile inclusiva e pacifica;</li> <li>• Conoscere i diritti fondamentali/libertà costituzionali e le garanzie democratiche nel nostro sistema;</li> <li>• Conoscere le dichiarazioni ONU in materia di diritti umani;</li> <li>• Conoscere i diritti sanciti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad esprimere con linguaggio appropriato le proprie opinioni sulle tematiche relative ai diritti umani, alle violazioni degli stessi nel mondo;</li> <li>• Cogliere l'importanza della cultura, della salute, della formazione per migliorare la personalità nella vita privata e nella dimensione pubblica e sociale;</li> <li>• Analizzare in che modo la costituzione sancisce e garantisce i diritti fondamentali nel rispetto dei doveri inderogabili;</li> <li>• Individuare il principio di socialità nella costituzione;</li> <li>• Individuare gli interventi europei e dell'ONU in materia di lavoro, sicurezza, formazione professionale;</li> </ul>

<b>ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEZIONE FRONTALE</li> <li>• LEZIONE INTERATTIVA</li> <li>• PARTECIPAZIONE A PROGETTI SUL TEMA</li> <li>• INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI</li> <li>• LABORATORI</li> </ul>	<p>dalla Carta europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il valore della parità di dignità sociale della libertà e dell'uguaglianza;</li> <li>• Conoscere diritti e doveri in materia di impresa e lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• correlare le tematiche alla realtà socio-economica.</li> </ul>
---	--	---	---

## 2) NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE/AMBIENTE/SALUTE/BENESSERE

CONTENUTI	MATERIE ORE METODOLOGIE		CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LAVORO, IMPRESA E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ</li> <li>• STATO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LOTTA ALLA CORRUZIONE</li> <li>• PROCESSI MIGRATORI</li> <li>• COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ECONOMIA POLITICA (AFM)</li> <li>• DIRITTO (AFM)</li> <li>• LINGUA STRANIERA</li> <li>• STORIA ( GRAFICA E COMUNICAZIONE – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</li> </ul>	<p>3H 2H 3H 5H</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile in termini di lotta alla criminalità;</li> <li>• Conoscere le misure governative in tema di lotta alla corruzione;</li> <li>• Conoscere le cause e gli effetti sociali ed economici, culturali ed economici del fenomeno migratorio;</li> <li>• Conoscere gli Organismi internazionali atti a rafforzare lo sviluppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico;</li> <li>• Avere consapevolezza del valore degli strumenti predisposti dallo stato/regione/comune per combattere la corruzione;</li> <li>• Cogliere l'importanza della cooperazione e dell'informazione ai diversi livelli affinché le scelte dei produttori e dei consumatori siano orientate alla sostenibilità e al bene comune.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEZIONE FRONTALE</li> <li>• LEZIONE INTERATTIVA</li> <li>• PARTECIPAZIONE A PROGETTI SUL TEMA</li> <li>• INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI</li> <li>• LABORATORI</li> </ul>	sostenibile.	
--	--	--------------	--

### 3) NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE

CONTENUTI	MATERIE ORE METODOLOGIE		CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LADIGITALIZZAZIONE DELLAPUBBLICA AMMINISTRAZIONE</li> <li>• LO SPID</li> <li>• LA COMUNICAZIONE DIGITALE</li> <li>• FISCO E IMPRESA</li> <li>• CONTRIBUENTE NELL'ERA DIGITALE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INFORMATICA (INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)</li> <li>• ECONOMIA POLITICA (AFM)</li> <li>• ECONOMIA AZIENDALE (AFM)</li> <li>• ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (GRAFICA E COMUNICAZIONE)</li> <li>• LINGUA INGLESE (GRAFICA E COMUNICAZIONE –</li> </ul>	<p>6H</p> <p>5H</p> <p>4H</p> <p>6H</p> <p>3H</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i termini tecnici del mondo informatico;</li> <li>• Conoscere la microlingua inglese;</li> <li>• Conoscere i programmi informatici applicati nel mondo del lavoro e dell'impresa;</li> <li>• Conoscere le nuove forme di identità digitale;</li> <li>• Conoscere le nuove procedure fiscali nell'era digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diventare buoni cittadini attivi e digitali;</li> <li>• Saper comunicare anche in lingua straniera attraverso gli strumenti digitali;</li> <li>• Migliorare l'uso della tecnologia e della rete per il profilo professionale;</li> <li>• Comprendere la trasformazione del lavoro e del processo aziendale in era digitale distinguendone i vantaggi e gli svantaggi;</li> <li>• Imparare ad accedere ed utilizzare i servizi in rete attraverso lo spid.</li> </ul>

	<b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEZIONE FRONTALE</li> <li>• LEZIONE INTERATTIVA</li> <li>• PARTECIPAZIONE APROGETTI</li> <li>• INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI</li> <li>• LABORATORI</li> </ul>			

\*All'interno di ciascun CdC si programma e si adotta il percorso trasversale CONDIVIDENDONE gli obiettivi di APPRENDIMENTO enucleati per CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE DISCIPLINE COINVOLTE, i tempi, gli strumenti, le metodologie. È FATTA SALVA LA POSSIBILITÀ DI CIASCUN CdC DI MODIFICARE E INTEGRARE GLI OBIETTIVI E LA DIVISIONE DELLE ORE PROPOSTE.

### Valutazione

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica nel rispetto del D.P.R. n. 122/2009. I criteri di valutazione sono deliberati dal collegio docenti e vanno ad integrare quelli già previsti nel PTOF."

"Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'esame di Stato quindi all'attribuzione del credito scolastico."

**Per gli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti nella sua autonomia adotta. Si veda qui di seguito la griglia valutativa.**

## ALLEGATO 4\_GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024 TIPOLOGIA A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORE	DESCRITTORE		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ASSENTI		1
	• Estrema disorganizzazione del testo; quasi totale assenza di pianificazione		2
	• Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione del testo		3
	• Gravi lacune nell'organizzazione e carenze nella pianificazione del testo		4
	• Carenze nella pianificazione del testo		5
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione SUFFICIENTI		6
	• Ideazione BUONA, pianificazione e organizzazione SUFFICIENTI		7
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione BUONE		8
	• Apporto di elementi originali nell'ideazione del testo, pianificazione e organizzazione adeguate		9
	• Originalità nell'impostazione, pianificazione e organizzazione accurate		10
Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuale ASSENTI		1
	• Quasi totale assenza di coesione e coerenza		2
	• Gravi lacune nella coesione e coerenza del testo		3
	• Gravi lacune nella coesione o nella coerenza del testo		4
	• Presenza di significative carenze nella coesione o nella coerenza del testo		5
	• Presenza di lievi carenze nella coerenza e coesione		6
	• Coerenza e coesione complessivamente adeguate		7
	• Coerenza e coesione complessivamente BUONE		8
	• Coerenza BUONA, coesione OTTIMA		9
	• Coerenza e coesione OTTIME		10
Ricchezza e padronanza lessicale	• Nulla		1
	• Estremamente deficitaria		2
	• Gravi lacune lessicali		3
	• Evidenti e ripetute carenze lessicali		4
	• Presenza di significative imprecisioni lessicali		5
	• Presenza di lievi imprecisioni		6
	• Puntuale padronanza del lessico		7
	• Buona padronanza del lessico		8
	• Lessico ampio e preciso		9
	• Lessico ampio, preciso e ricco		10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Assente		1
	• Gravissime lacune ortografiche, morfologiche e sintattiche; disposizione casuale della punteggiatura		2
	• Gravi lacune ortografiche, morfologiche e sintattiche; uso improprio della punteggiatura		3
	• Evidenti lacune ortografiche e sintattiche; errori vistosi nell'uso della punteggiatura		4
	• Presenza di errori ortografici e sintattici; imprecisioni nell'uso della punteggiatura		5
	• Presenza di sporadici errori nell'ortografia e nella punteggiatura.		6
	• Testo complessivamente corretto, con alcune imprecisioni sintattiche		7
	• Testo complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale.		8
	• Testo corretto dal punto di vista grammaticale, utilizzo di una sintassi articolata		9
	• Testo corretto dal punto di vista grammaticale, utilizzo di una sintassi articolata ed efficace		10

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenti</li> <li>• Conoscenze largamente imprecise con fraintendimenti</li> <li>•</li> <li>• Conoscenze e riferimenti inesatti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti frammentari</li> <li>• Conoscenze e riferimenti scarsamente approfonditi</li> <li>• Conoscenze e riferimenti complessivamente corretti, con alcune imprecisioni.</li> <li>• Conoscenze e riferimenti complessivamente adeguati</li> <li>• Conoscenze e riferimenti adeguati, con qualche apporto personale</li> <li>• Conoscenze e riferimenti ampi e corretti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti ampi, corretti e originali</li> </ul>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenti</li> <li>• Sporadici e non pertinenti</li> <li>• Massiccia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente</li> <li>• Giudizi superficiali e scarsamente motivati</li> <li>• Giudizi semplicistici e non sempre motivati</li> <li>• Giudizi non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con semplici valutazioni personali</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con articolate valutazioni personali</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con articolate e originali valutazioni personali</li> </ul>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10</p>
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Scarso</li> <li>• Saltuario</li> <li>• Discontinuo</li> <li>• Parziale</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Complessivamente adeguato con alcune imprecisioni</li> <li>• Adeguato</li> <li>• Buono</li> <li>• Pieno</li> </ul>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Testo non compreso</li> <li>• Testo non compreso nelle sue linee fondamentali; frequenti e gravi fraintendimenti</li> <li>• Testo compreso in modo molto frammentario; frequenti fraintendimenti</li> <li>• Testo compreso in modo parziale; presenza di fraintendimenti</li> <li>• Testo compreso nelle sue linee generali; presenza di alcuni fraintendimenti</li> <li>• Testo compreso in modo complessivamente corretto.</li> <li>• Testo compreso in maniera esauriente</li> <li>• Testo compreso in maniera esauriente, con riferimenti appropriati allo stile</li> <li>• Testo compreso in maniera esauriente, con interpretazione appropriata delle scelte stilistiche</li> </ul>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10</p>

Puntualità nell'analisi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Appena accennata</li> <li>• Gravissime e diffuse lacune</li> <li>• Gravi e diffuse lacune</li> <li>• Superficiale</li> <li>• Generalmente corretta con inesattezze</li> <li>•</li> <li>• Corretta</li> <li>• Corretta e puntuale</li> <li>• Corretta e ampia</li> <li>• Corretta e approfondita</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>
Interpretazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Appena accennata</li> <li>• Numerosi fraintendimenti</li> <li>• Carente</li> <li>• Superficiale</li> <li>• Generalmente corretta con inesattezze</li> <li>• Corretta</li> <li>• Corretta con alcuni apporti personali</li> <li>• Corretta e articolata</li> <li>• Corretta e approfondita</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>

NOME E COGNOME:.....

CLASSE: .....

DATA:.....

PUNTEGGIO OTTENUTO (P) ..... /100

VALUTAZIONE (P/5)..... /20

L'INSEGNANTE



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024**

**TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ASSENTI	1
	• Estrema disorganizzazione del testo; quasi totale assenza di pianificazione	2
	• Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione del testo	3
	• Gravi lacune nell'organizzazione e carenze nella pianificazione del testo	4
	• Carenze nella pianificazione del testo	5
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione SUFFICIENTI	6
	• Ideazione BUONA, pianificazione e organizzazione SUFFICIENTI	7
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione BUONE	8
	• Apporto di elementi originali nell'ideazione del testo, pianificazione e organizzazione adeguate	9
	• Originalità nell'impostazione, pianificazione e organizzazione accurate	10
Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuale ASSENTI	1
	• Quasi totale assenza di coesione e coerenza	2
	• Gravi lacune nella coesione e coerenza del testo	3
	• Gravi lacune nella coesione o nella coerenza del testo	4
	• Presenza di significative carenze nella coesione o nella coerenza del testo	5
	• Presenza di lievi carenze nella coerenza e coesione	6
	• Coerenza e coesione complessivamente adeguate	7
	• Coerenza e coesione complessivamente BUONE	8
	• Coerenza BUONA, coesione OTTIMA	9
	• Coerenza e coesione OTTIME	10
Ricchezza e padronanza lessicale	• Nulla	1
	• Estremamente deficitaria	2
	• Gravi lacune lessicali	3
	• Evidenti e ripetute carenze lessicali	4
	• Presenza di significative imprecisioni lessicali	5
	• Presenza di lievi imprecisioni	6
	• Puntuale padronanza del lessico	7
	• Buona padronanza del lessico	8
	• Lessico ampio e preciso	9
	• Lessico ampio, preciso e ricco	10
Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Assente	1
	• Gravissime lacune ortografiche, morfologiche e sintattiche; disposizione casuale della punteggiatura	2
	• Gravi lacune ortografiche, morfologiche e sintattiche; uso improprio della punteggiatura	3
	• Evidenti lacune ortografiche e sintattiche; errori vistosi nell'uso della punteggiatura	4
	• Presenza di errori ortografici e sintattici; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	5
	• Presenza di sporadici errori nell'ortografia e nella punteggiatura.	6
	• Testo complessivamente corretto, con alcune imprecisioni sintattiche	7
	• Testo complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale.	8
	• Testo corretto dal punto di vista grammaticale, utilizzo di una sintassi articolata	9
	• Testo corretto dal punto di vista grammaticale, utilizzo di una sintassi	10

	articolata ed efficace	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Conoscenze largamente imprecise con fraintendimenti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti inesatti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti frammentari</li> <li>• Conoscenze e riferimenti scarsamente approfonditi</li> <li>• Conoscenze e riferimenti complessivamente corretti, con alcune imprecisioni.</li> <li>• Conoscenze e riferimenti complessivamente adeguati</li> <li>• Conoscenze e riferimenti adeguati, con qualche apporto personale</li> <li>• Conoscenze e riferimenti ampi e corretti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti ampi, corretti e originali</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenti</li> <li>• Sporadici e non pertinenti</li> <li>• Massiccia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente</li> <li>• Giudizi superficiali e scarsamente motivati</li> <li>• Giudizi semplicistici e non sempre motivati</li> <li>• Giudizi non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con semplici valutazioni personali</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con articolate valutazioni personali</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con articolate e originali valutazioni personali</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tesi e argomentazioni non individuate</li> <li>• Tesi e argomentazioni completamente fraintese</li> <li>• Risultano individuati solo alcuni aspetti marginali della tesi</li> <li>• Risultano individuati solo alcuni aspetti marginali della tesi e delle argomentazioni</li> <li>• Tesi individuata in maniera imprecisa</li> <li>• Tesi e argomentazioni individuate in maniera imprecisa</li> <li>• Tesi individuata nelle sue linee essenziali, argomentazioni individuate in maniera imprecisa</li> <li>• Tesi e argomentazioni individuate nelle loro linee essenziali</li> <li>• Tesi individuata in modo corretto, alcune inesattezze nell'individuazione delle argomentazioni</li> <li>• Tesi ed argomentazioni individuate in modo corretto</li> <li>• Tesi compresa in modo approfondito, argomentazioni individuate correttamente</li> <li>• Tesi e argomentazioni comprese in modo approfondito</li> <li>• Tesi e argomentazioni comprese in modo approfondito e critico</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo usando i connettivi corretti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso argomentativo assente</li> <li>• Percorso argomentativo contraddittorio</li> <li>• Percorso argomentativo incoerente</li> <li>• Percorso argomentativo appena accennato</li> <li>• Percorso argomentativo poco sviluppato con frequenti contraddizioni</li> <li>• Percorso argomentativo poco sviluppato con argomentazioni non sempre coerenti</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo semplice con argomentazioni non sempre coerenti</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo essenziale con argomentazioni generalmente coerenti</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo chiaro con argomentazioni</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>semplici e coerenti</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo adeguato con argomentazioni coerenti</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo approfondito con argomentazioni coerenti ed uso generalmente corretto dei connettivi</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo approfondito e critico con argomentazioni coerenti ed uso generalmente corretto dei connettivi</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo approfondito e critico con argomentazioni coerenti ed uso corretto dei connettivi</li> <li>• Percorso argomentativo sviluppato in modo approfondito, critico e originale, con argomentazioni coerenti ed uso corretto dei connettivi</li> </ul>	<p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti culturali assenti</li> <li>• Riferimenti culturali frequentemente inesatti e non congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali appena accennati e non congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali saltuari e generalmente non congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Frequenti errori nei riferimenti culturali e nella congruenza con l'argomentazione</li> <li>• Alcuni errori nei riferimenti culturali e nella congruenza con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali generalmente corretti e parzialmente congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali generalmente corretti e congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali corretti e congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali puntuali e congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali ampi, corretti, approfonditi e congruenti con l'argomentazione</li> <li>• Riferimenti culturali ampi, corretti, approfonditi, con elementi di originalità e congruenti con l'argomentazione</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p>

NOME E COGNOME:

.....

CLASSE: .....

DATA:.....

PUNTEGGIO OTTENUTO (P): .... /100

VALUTAZIONE (P/5)..... /20

L'INSEGNANTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024 TIPOLOGIA C**

**RIFFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ASSENTI	1
	• Estrema disorganizzazione del testo; quasi totale assenza di pianificazione	2
	• Gravi lacune nell'organizzazione e nella pianificazione del testo	3
	• Gravi lacune nell'organizzazione e carenze nella pianificazione del testo	4
	• Carenze nella pianificazione del testo	5
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione SUFFICIENTI	6
	• Ideazione BUONA, pianificazione e organizzazione SUFFICIENTI	7
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione BUONE	8
	• Apporto di elementi originali nell'ideazione del testo, pianificazione e organizzazione adeguate	9
	• Originalità nell'impostazione, pianificazione e organizzazione accurate	10
Coesione e coerenza testuale	• Coesione e coerenza testuale ASSENTI	1
	• Quasi totale assenza di coesione e coerenza	2
	• Gravi lacune nella coesione e coerenza del testo	3
	• Gravi lacune nella coesione o nella coerenza del testo	4
	• Presenza di significative carenze nella coesione o nella coerenza del testo	5
	• Presenza di lievi carenze nella coerenza e coesione	6
	• Coerenza e coesione complessivamente adeguate	7
	• Coerenza e coesione complessivamente BUONE	8
	• Coerenza BUONA, coesione OTTIMA	9
	• Coerenza e coesione OTTIME	10
Ricchezza e padronanza lessicale	• Nulla	1
	• Estremamente deficitaria	2
	• Gravi lacune lessicali	3
	• Evidenti e ripetute carenze lessicali	4
	• Presenza di significative imprecisioni lessicali	5
	• Presenza di lievi imprecisioni	6
	• Puntuale padronanza del lessico	7
	• Buona padronanza del lessico	8
	• Lessico ampio e preciso	9
	• Lessico ampio, preciso e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Assente	1
	• Gravissime lacune ortografiche, morfologiche e sintattiche; disposizione casuale della punteggiatura	2
	• Gravi lacune ortografiche, morfologiche e sintattiche; uso improprio della punteggiatura	3
	• Evidenti lacune ortografiche e sintattiche; errori vistosi nell'uso della punteggiatura	4
	• Presenza di errori ortografici e sintattici; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	5
	• Presenza di sporadici errori nell'ortografia e nella punteggiatura.	6
	• Testo complessivamente corretto, con alcune imprecisioni sintattiche	7
	• Testo complessivamente corretto dal punto di vista grammaticale.	8
	• Testo corretto dal punto di vista grammaticale, utilizzo di una sintassi articolata	9
	• Testo corretto dal punto di vista grammaticale, utilizzo di una sintassi articolata ed efficace	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024 TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenti</li> <li>• Conoscenze largamente imprecise con fraintendimenti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti inesatti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti frammentari</li> <li>• Conoscenze e riferimenti scarsamente approfonditi</li> <li>• Conoscenze e riferimenti complessivamente corretti, con alcune imprecisioni.</li> <li>• Conoscenze e riferimenti complessivamente adeguati</li> <li>• Conoscenze e riferimenti adeguati, con qualche apporto personale</li> <li>• Conoscenze e riferimenti ampi e corretti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti ampi, corretti e originali</li> </ul>	<p align="center">1 2 3 4 5 6 7 8 9 10</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenti</li> <li>• Sporadici e non pertinenti</li> <li>• Massiccia presenza di luoghi comuni riportati acriticamente</li> <li>• Giudizi superficiali e scarsamente motivati</li> <li>• Giudizi semplicistici e non sempre motivati</li> <li>• Giudizi non sempre approfonditi, ma generalmente coerenti</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con semplici valutazioni personali</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con articolate valutazioni personali</li> <li>• Giudizi critici generalmente motivati, con articolate e originali valutazioni personali</li> </ul>	<p align="center">1 2 3 4 5 6 7 8 9 10</p>
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Assoluta discordanza fra testo e traccia, incoerenza nella formulazione del titolo, paragrafazione assente</li> <li>• Forte discordanza fra testo e traccia, incoerenza nella formulazione del titolo, paragrafazione abbozzata</li> <li>• Forte discordanza fra testo e traccia, titolo poco appropriato, paragrafazione approssimativa</li> <li>• Divergenza fra testo e traccia, titolo poco appropriato, paragrafazione carente</li> <li>• Divergenza fra testo e traccia, titolo non del tutto coerente, paragrafazione schematica</li> <li>• Carenza di omogeneità fra testo e traccia, titolo nel complesso adeguato, paragrafazione schematica</li> <li>• Concordanza a grandi linee fra testo e traccia, titolo e paragrafazione nel complesso adeguati</li> <li>• Concordanza complessiva tra testo e traccia, titolo e paragrafazione adeguati</li> <li>• Rispondenza del testo rispetto alla traccia, titolo e paragrafazione adeguati</li> <li>• Rispondenza del testo rispetto alla traccia, titolo e paragrafazione articolati</li> <li>• Piena rispondenza fra testo e traccia, titolo e paragrafazione articolati</li> <li>• Piena rispondenza fra testo e traccia, titolo e paragrafazione accurati</li> </ul>	<p align="center">1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Testo decisamente frammentato e confuso</li> <li>• Forte disorganizzazione nello sviluppo del testo e nell'esposizione</li> <li>• Sviluppo confuso ed esposizione lacunosa</li> <li>• Sviluppo appena abbozzato, esposizione approssimativa</li> <li>• Sviluppo schematico, esposizione approssimativa</li> </ul>	<p align="center">1 2 3 4 5 6</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024 TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo nel complesso intuibile, esposizione approssimativa, ma nel complesso coerente</li> <li>• Sviluppo ordinato, esposizione approssimativa, ma nel complesso coerente</li> <li>• Sviluppo ordinato e coerente dell'esposizione</li> <li>• Sviluppo ordinato, ampio e coerente dell'esposizione</li> <li>• Sviluppo organico, ampio ed esauriente dell'esposizione</li> <li>• Sviluppo organico, ampio, esauriente con impostazione critica dell'esposizione</li> </ul>	<p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenti</li> <li>• Conoscenze estremamente approssimative, riferimenti culturali inesistenti</li> <li>• Conoscenze estremamente approssimative, riferimenti culturali sporadici</li> <li>• Conoscenze ampiamente lacunose, riferimenti culturali sommari</li> <li>• Conoscenze superficiali, riferimenti culturali sommari</li> <li>• Conoscenze superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti</li> <li>• Conoscenze parziali, riferimenti culturali non sempre pertinenti</li> <li>• Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso adeguati</li> <li>• Conoscenze nel complesso adeguate, presenza di vari riferimenti culturali</li> <li>• Conoscenze buone, presenza di svariati riferimenti culturali</li> <li>• Conoscenze ampie, presenza di numerosi riferimenti culturali</li> <li>• Conoscenze ampie, riferimenti culturali numerosi e appropriati</li> <li>• Conoscenze ampie e ben articolate, riferimenti culturali vasti</li> <li>• Conoscenze ampie e ben articolate, riferimenti culturali vasti e originali</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p>

NOME E COGNOME:.....

CLASSE: .....

DATA:.....

PUNTEGGIO OTTENUTO (P): .... /100

VALUTAZIONE (P/5): .... /20

L'INSEGNANTE

Indicatori generali		Descrittori			Punteggio
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Conoscenza della disciplina e consapevolezza; connessioni logiche dei saperi, ricchezza di riferimenti, uso del linguaggio specifico.</b>	Non sa applicare le procedure. Non risponde alle domande teoriche.	1	... / 5
			Presenta scarse conoscenze e relativa applicazione. Risponde ed applica in maniera incompleta.	2	
			Applica in modo parziale le procedure. Risponde parzialmente alle domande teoriche.	3	
			Applica le procedure progettuali in modo corretto. Risponde in maniera essenziale alle domande.	4	
			Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata. Risponde correttamente alle domande.	5	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Chiarezza e completezza dell'iter progettuale.</b>	Non ha saputo organizzare per fasi il percorso progettuale.	1	... / 4
			Ha saputo in parte organizzare per fasi successive il percorso progettuale.	2	
			Ha organizzato in maniera essenziale ma appropriata le fasi del percorso progettuale.	3	
			Ha organizzato correttamente le fasi del percorso progettuale, cogliendo idee e spunti diversi conducendoli verso una maturazione progressiva, fino a compiere una motivata scelta.	4	
3	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Rispetto dei parametri tecnici richiesti, correttezza della composizione, padronanza delle tecniche, leggibilità, uso corretto dei software.</b>	Presenta scarse abilità tecnico-pratiche. Il candidato non ha saputo sfruttare le specificità tecniche finalizzandole al raggiungimento degli obiettivi. Denota scarsa autonomia operativa.	1	... / 4
			Presenta mediocri capacità tecnico-pratiche nell'eseguire il progetto. Realizza gli esecutivi in modo non propriamente adeguato e presenta il progetto con gravi errori. Denota parziale autonomia operativa.	2	
			Presenta discrete capacità tecnico-pratiche nell'eseguire le varie fasi del progetto. Realizza gli esecutivi presentando il progetto con errori trascurabili. Denota una adeguata autonomia operativa.	3	
			Dimostra ottime capacità nell'eseguire il progetto. Dimostra buona padronanza degli strumenti a disposizione e delle tecniche, utilizzando le più adatte allo scopo. È operativamente autonomo.	4	
4	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>Capacità di analisi del brief per lo sviluppo dell'idea. Pertinenza del progetto rispetto alla traccia e correttezza dell'elaborato grafico finale considerato l'iter progettuale.</b>	Non ha saputo interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Ha sviluppato un progetto incoerente rispetto ai dati forniti dalla traccia. Realizza una composizione inespressiva.	1	... / 4
			Ha saputo in parte interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Ha sviluppato un progetto parzialmente coerente. Ha realizzato una composizione fortemente stereotipata.	2	
			Ha sviluppato un progetto coerente alla traccia e rispondente agli obiettivi essenziali. Il progetto è sostanzialmente coerente, seppure con imprecisioni. Adotta soluzioni convenzionali.	3	
			Ha sviluppato un progetto pertinente alla traccia e rispondente agli obiettivi di comunicazione del brief. Adotta soluzioni personalizzate e creative mettendo a frutto tutte le conoscenze acquisite.	4	
5	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Correttezza, coerenza ed efficacia delle scelte comunicative nel concept.</b>	La capacità di comunicare ed argomentare è inesistente o inappropriata.	1	... / 3
			Non ha saputo comunicare per iscritto le proprie scelte progettuali e non sa usare il linguaggio specifico per esporre le proprie scelte, compiendo errori grossolani.	1½	
			Ha difficoltà a motivare le proprie scelte progettuali e usa scorrettamente il linguaggio specifico per esporre le proprie scelte.	2	
			Comunica il proprio pensiero e motiva le proprie scelte progettuali usando il linguaggio specifico in maniera essenziale, seppur con qualche errore.	2½	
			Comunica efficacemente il proprio pensiero e motiva le proprie scelte progettuali usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	3	
<b>Punteggio totale</b>					<b>... / 20</b>

## **ALLEGATO 5**

**PROVE ASSEGNATE PER LA PRIMA DELLE DUE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA E PER LE DUE SIMULAZIONI DELLA SECONDA.**





## Ministero dell'Istruzione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup> la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup> I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

*Il candidato svolge la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2020**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la Giornata Mondiale del Teatro, istituita dall'International Theatre Institute (ITI) dell'UNESCO, che si svolge il 27 marzo di ogni anno.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 sviluppo verticale) e inserzione per quotidiano (maxipiede 26,8 x 13,8 cm);
- B. stampa: prima e quarta di copertina e una doppia pagina interna della brochure informativa degli eventi (formato a scelta);
- C. web: 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel).

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

**BRIEF DEL PROGETTO**

**Premesse**

La Giornata Mondiale del Teatro è stata celebrata per la prima volta nel 1961 su iniziativa dell'International Theatre Institute (ITI).

Da allora ogni anno, il 27 marzo, la Comunità Teatrale Internazionale, i centri ITI presenti nei vari paesi del mondo, i teatri, i professionisti del settore, le università e le accademie celebrano la Giornata Mondiale del Teatro (GMT).

In tale occasione vengono organizzate e promosse numerose iniziative, nazionali e internazionali.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

La data vuole ricordare l'importanza della forma d'arte teatrale, ma anche sensibilizzare governi e istituzioni affinché riconoscano il valore del teatro non solo come espressione artistica, ma anche come importante volano di sviluppo e crescita delle nazioni.

L'ITI considera il teatro un ponte tra reale e irreali, un mondo di emozioni, frutto dello spettacolo dal vivo, la più antica forma di commistione delle arti, in quanto insieme di danza, musica, suono, corpo e parole. Il teatro, in tutte le sue forme, insegna a cogliere i molteplici aspetti dell'esistenza umana.

L'ITI intende promuovere quest'arte antica ma attuale affinché le nuove generazioni ne riconoscano il valore sociale e culturale, e vedano nelle arti performative una condizione necessaria per la conoscenza dell'animo umano nei suoi aspetti più reconditi, essenziali, divertenti o tragici.

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro si realizzeranno laboratori, performance, incontri e seminari sulla funzione sociale, esperienziale e sperimentale del teatro.

### **Il Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro**

Una delle più importanti iniziative promosse in questa occasione è la diffusione del "Messaggio della GMT" da parte di una personalità conosciuta e riconosciuta a livello mondiale che, su invito dell'ITI, condivide con il mondo le sue riflessioni sul teatro e sulla cultura della pace.

Il primo messaggio della Giornata Mondiale del Teatro è stato scritto da Jean Cocteau nel 1962. In passato i messaggi sono stati affidati a personalità quali Peter Brook, Maurice Béjart, Luchino Visconti, Eugène Ionesco, Pablo Neruda, Dario Fo e molti altri.

Il Messaggio è tradotto in oltre 50 lingue, letto da migliaia di spettatori prima degli spettacoli e riportato da quotidiani, stazioni radio ed emittenti televisive dei cinque continenti.

Per la GMT 2018 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato da Simon McBurney, attore, scrittore, regista e attualmente uno dei più innovativi, mutevoli e influenti registi teatrali.

*"Il teatro non se ne andrà via. Perché il teatro è un luogo, sarei tentato di dire un rifugio, dove le persone si incontrano e formano istantaneamente una comunità (...).*

*Il teatro esiste solo nel presente, (...) il presente è sempre l'oggetto del teatro.*

*I suoi significati sono costruiti in un atto comunitario tra performer e pubblico. Non solo qui, ma ora. Senza l'atto del performer il pubblico non potrebbe credere. Senza la fiducia del pubblico, la performance non sarebbe completa. Ridiamo nello stesso momento. Siamo commossi. Rimaniamo senza fiato o restiamo scioccati nel silenzio. E in quel momento attraverso il dramma scopriamo una verità più profonda: che ciò che consideravamo la divisione più privata tra noi, il confine della nostra coscienza individuale, anche senza frontiere è qualcosa che noi condividiamo. E non ci possono fermare. Ogni sera riappariremo. Ogni sera gli attori e il pubblico si troveranno assieme. E lo stesso dramma verrà rimesso in scena.*

*Perché, come afferma lo scrittore John Berger: "Nella profonda natura del teatro c'è il senso del ritorno rituale". Questo il motivo per cui il teatro è sempre stato la forma d'arte dei diseredati. Diseredati che, a*



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

*causa dello smantellamento del nostro mondo, noi tutti siamo. Ovunque ci siano artisti e spettatori, verranno messe in scena storie che non possono essere raccontate da nessun'altra parte: nei teatri d'opera e nei teatri delle grandi città, nei campi che ospitano migranti e rifugiati nel nord della Libia e in tutto il mondo. Saremo sempre uniti, insieme, in questa rievocazione. E se fossimo a Epidauro potremmo guardare e vedere come condividiamo tutto questo con un paesaggio più ampio. Come siamo sempre parte della natura e non possiamo sfuggirle, proprio come non possiamo sfuggire al pianeta. Se fossimo al Globe, vedremmo come domande apparentemente private siano rivolte a tutti noi. E se dovessimo tenere in mano quel flauto cirenaico di 40.000 anni fa, capiremmo che il passato e il presente qui sono indivisibili, e che la catena della comunità umana non può mai essere spezzata dai tiranni e dai demagoghi”.*

Per la GMT 2019 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato dal cubano Carlos Celdrán, pluripremiato regista teatrale, drammaturgo e accademico.

*“La mia patria teatrale si trova in quei momenti di incontro con gli spettatori che arrivano nel nostro teatro sera dopo sera dagli angoli più disparati della mia città, per accompagnarci e condividere alcune ore, pochi minuti. La mia vita è fatta di questi momenti unici, in cui smetto di essere me stesso, di soffrire per me stesso, e rinasco e capisco il significato della professione teatrale: vivere istanti di pura, effimera verità, dove sappiamo che ciò che diciamo e facciamo, lì sotto le luci del palcoscenico, è vero e riflette la parte più profonda, più personale di noi stessi. Il mio paese teatrale, mio e dei miei attori, è un paese intessuto di questi momenti, in cui mettiamo da parte le maschere, la retorica, la paura di essere ciò che siamo, e uniamo le nostre mani nel buio.*

*La tradizione teatrale è orizzontale. Non c'è nessuno che possa affermare che il teatro esista in un qualsiasi luogo del mondo, in una qualsiasi città o edificio privilegiato. Il teatro, così come l'ho recepito, si diffonde attraverso una geografia invisibile che fonde le vite di chi lo compie e il mestiere teatrale in un unico gesto unificante. Tutti i maestri del teatro scompaiono con i loro momenti di irripetibile lucidità e bellezza; svaniscono tutti allo stesso modo, senza alcuna altra trascendenza che li protegga e li renda noti. I maestri del teatro lo sanno, nessun riconoscimento è valido di fronte a quella certezza che è la radice del nostro lavoro: creare momenti di verità, di ambiguità, di forza, di libertà nel mezzo della grande precarietà.”.*

#### **Informazioni sull'International Theatre Institute (ITI)**

L'ITI è stato creato su iniziativa del primo direttore generale dell'UNESCO Sir Julian Huxley e del drammaturgo e romanziere J.B. Priestly nel 1948. L'obiettivo dei fondatori era di dare vita a un'organizzazione in linea con i principi dell'UNESCO riguardo alla cultura, all'educazione e alle arti. L'idea era creare una piattaforma per lo scambio internazionale, per la formazione nelle arti dello spettacolo, per la reciproca comprensione e per costruire la pace.

Oggi l'ITI è la più grande organizzazione artistica al mondo e promuove l'espressione culturale di ciascuno, indipendentemente da età, genere, credo o appartenenza etnica. L'ITI lavora affinché il teatro sia utilizzato dalle comunità per incentivare lo sviluppo, per accrescere la comprensione reciproca e per costruire la pace nel mondo, perché nel teatro le diverse culture ed espressioni artistiche non solo sono salvaguardate ma promosse.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**10 motivi per cui è importante ancora oggi andare a teatro secondo Kevin Brown, ricercatore del Dipartimento di Teatro dell'Università del Missouri, Columbia.**

1. Esseri umani

La messa in scena a teatro è un fenomeno culturale universale che esiste in ogni società e in tutto il mondo. Gli esseri umani sono l'unica specie animale che crea il teatro. La comprensione del teatro ci aiuta a capire che cosa significa essere umani.

2. Autoespressione

Il teatro ci insegna come esprimere noi stessi in modo più efficace. Sviluppa la nostra capacità di comunicare i nostri pensieri e sentimenti verso gli altri, migliora le nostre relazioni e aiuta a migliorare il mondo che ci circonda.

3. Conoscenza di sé

Il teatro ci insegna qualcosa in più su noi stessi. Esso ci aiuta a capire come le nostre menti e quelle degli altri lavorano. Ci aiuta a vedere come gli ambienti ed il contesto in cui viviamo influenzano chi siamo e chi diventeremo.

4. La storia

Il teatro è un ottimo modo per guardare alla storia, invece di impararla su un libro polveroso; il teatro fa vivere la storia, e rende il suo apprendimento più divertente.

5. Il corpo

Il teatro ci ricorda che, anche in questa mutevole era digitale, c'è il corpo al centro di ogni transazione tecnologica.

6. La globalizzazione

Il teatro ci aiuta a comprendere persone di culture diverse dalla nostra perché possiamo imparare molto confrontandoci con le loro tradizioni ed abitudini; ciò ci porta ad essere meno etnocentrici e più disponibili verso gli altri.

7. Auto-responsabilizzazione

Gli spettacoli teatrali rappresentano ogni aspetto della nostra vita, e questo ci aiuta a prendere consapevolezza delle dinamiche sociali che ci riguardano.

8. Cambiamento sociale

Il teatro è uno spazio culturale in cui la società si esamina come se fosse davanti uno specchio. Il teatro è una sorta di laboratorio in cui si studiano i problemi della società per poi tentare di risolverli.

9. Istruzione

Il teatro è un ottimo modo per imparare e conoscere persone, luoghi e idee. Apprendere a teatro è sicuramente più divertente.

10. La creatività

Il teatro ci aiuta a sviluppare la creatività. Il nostro sistema educativo pone sempre più attenzione a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, ma non possiamo dimenticare l'importanza dell'arte, e il teatro è arte.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**Le arti performative oggi**

Oggi il teatro è considerato obsoleto da molte persone, in particolare dai giovani. Nei secoli passati assistere ad una rappresentazione teatrale era più che una moda, era uno dei pochissimi momenti di svago; il teatro era luogo non solo ricreativo o informativo, ma anche di educazione, di profonda socializzazione e di sfoggio di status sociale. Adesso assistere a un'opera performativa, sia essa una commedia contemporanea, una lirica o un balletto, è un'attività assai meno praticata, più propria di una ristretta cerchia di interessati che del vasto pubblico. Soprattutto i giovani preferiscono impiegare il loro tempo in attività d'altro genere.

**Obiettivo: descrizione del progetto**

Lo scopo di questa giornata è:

promuovere le conoscenze e le pratiche teatrali presso un pubblico sempre più vasto, coinvolgendo in modo particolare le fasce giovanili;

incoraggiare le attività nel campo dello spettacolo dal vivo, quali dramma, danza e tutto ciò che riguarda le arti performative, nonché difenderne il libero sviluppo;

incentivare workshop, festival, congressi e promuovere scambi internazionali di conoscenze e pratiche nelle arti teatrali al fine di consolidare la pace e la comprensione reciproca tra persone e popoli.

**Target**

Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili.

**Obiettivi di comunicazione**

Promuovere l'interesse e incoraggiare le attività nelle arti dello spettacolo dal vivo, in tutte le sue forme e in tutto il mondo; rendere le persone consapevoli del valore del teatro in quanto luogo di condivisione, scambio, cooperazione, comprensione reciproca e, in definitiva, di cultura.

**Il tono di voce**

- COINVOLGENTE
- MULTICULTURALE
- STIMOLANTE
- CONTEMPORANEO



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**Pianificazione dei Media**

- stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate;
- affissioni;
- web, social, quotidiani online.

**TESTI DA INSERIRE IN: MANIFESTO e INSERZIONE QUOTIDIANO e SITO**

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

luogo: **Teatro** (la scelta del nome del teatro è libera, esempio: Vascello)

info: [www.giornatamondialeteatro.com](http://www.giornatamondialeteatro.com)

**LOGHI DA INSERIRE**

logo: **ITI e UNESCO**

logo: **Comune della città** (se fornito dalla commissione; in alternativa si inserisce l'ipotetico ingombro)

logo: **MIBAC**

Per il sito web vanno inoltre inseriti del “testo ingombro” per una breve descrizione degli eventi e alcune immagini

**TESTI DA INSERIRE NELLA BROCHURE**

NELLA PRIMA DI COPERTINA

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

info: [www.giornatamondialeteatro.com](http://www.giornatamondialeteatro.com)

PER LE PAGINE INTERNE:

ipotizzare un evento da sviluppare sulla doppia pagina, si può utilizzare il “testo ingombro” sia per il testo corrente che per i titoli. Corredare il tutto anche con qualche immagine.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**Allegati 2**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

**SECONDA PARTE**

1. Il candidato descriva il metodo PDCA per il miglioramento dei processi ed il metodo di analisi SWOT.
2. Il candidato descriva due tipologie di inquadratura, due tipologie di campo e due tecniche di inquadratura.
3. Il candidato fornisca una definizione di piano di marketing, vision e mission.
4. Il candidato fornisca una definizione di mass media. Si chiede di parlare delle caratteristiche di un mass media a scelta.

---

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.)

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)  
biglietto di ingresso (formato a scelta)  
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
2. stampa: depliant (formato a scelta)  
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

**BRIEF DEL PROGETTO**

**PREMESSE**

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (**Programma del Bauhaus di Weimar, 1919**).



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**Tratto da Kenneth Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli Editore.**

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull'architettura di Bruno Taut per *l'Arbeitsrat für Kunst* pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all'interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. "A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura".

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell'esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell'individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: "*L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco*".

**Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.**

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

"*Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.*

*Niente estetismi alla moda, nel senso di "grafica di consumo", ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un'antiquata tradizione*".

In effetti l'insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d'arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un'impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall'ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio *“dalla tavolozza alla macchina”* e nel 1923 scrive: *“La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.*

*In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predefinite”.*

*“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.*

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attecchirsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

*“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.*

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l'idea di una *“nuova tipografia”*, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al *“monoalfabeto”* come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno *“stile” Bauhaus*: *“Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza”.*

**OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**TARGET**

- globale

**OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE**

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

**IL TONO DI VOCE**

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

**PIANIFICAZIONE DEI MEDIA**

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione *below the line*.

**TESTI DA INSERIRE**

titolo: *Bauhaus*

sottotitolo: *una scuola, un metodo*

date: 16 luglio / 30 novembre 2019

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: [www.bauhausmostra.it](http://www.bauhausmostra.it) [www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

**LOGHI DA INSERIRE**

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e  
LABORATORI TECNICI

**Allegati 2**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

**SECONDA PARTE**

1. In che cosa consiste la pianificazione strategica di marketing?
2. Quali sono le grandezze del carattere e come vengono misurate?
3. Oltre al prodotto da stampare, quali sono gli elementi grafici presenti su un foglio macchina necessari alla fase di stampa e allestimento di un prodotto editoriale?
4. Con quali tecniche è possibile, in una pagina, ottenere l'equilibrio degli elementi grafici?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## ALLEGATO 6

### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

ENTE EROGATORE	ATTIVITÀ	MODALITÀ	ORE
<b>FMTS Experience</b>	Infodays Erasmus +	Presenza	1
<b>Assorienta</b>	Incontro con le Forze dell'Ordine	Presenza	1,5
<b>Scienze Politiche UniSi</b>	Modulo sul Medioriente	Presenza	2
<b>Scienze Politiche UniSi</b>	Modulo sulla Contemporaneità	Presenza	2
<b>Sentieri delle Professioni</b>	Creatività e progettazione	Online	3
<b>Sentieri delle Professioni</b>	Ambito artistico	Online	3
<b>Umana</b>	Curriculum Europass e colloquio di lavoro simulato	Presenza	9
<b>Centro Impiego</b>	Orientarsi per il lavoro	Presenza	2
<b>Synergie</b>	Presentazione ITS Umbria	Presenza	2
<b>ISIA Firenze</b>	Open day con workshop	Presenza	3
<b>IED Firenze</b>	Open day	Presenza	1
<b>ABA Firenze</b>	Open day	Presenza	2
<b>Totale ore</b>			31,5